

TETTI E CASERMETTE

Due bonifiche per l'amianto



RIVALTA - Lavori nei prossimi mesi per la bonifica dell'amianto in aree ed edifici di proprietà del Comune. Dovrebbe iniziare entro l'estate, dopo che era slittata dall'anno scorso a quello attuale, la riqualificazione energetica del centro sociale di Tetti Francesi. E' infatti stata identificata la ditta che eseguirà i lavori, mettendo un cappotto isolante alle pareti e nuovi serramenti e rifacendo il tetto. Proprio quest'ultima operazione comporterà l'eliminazione dell'amianto compreso nella copertura. Il costo dei lavori si aggira intorno ai 600mila euro.

La giunta della scorsa settimana ha invece approvato il progetto definitivo per le Casermette, che partirà dopo l'estate perché, come spiega il sindaco Amalia Neirotti, «Il piano di bonifica deve essere approvato dall'Asl». L'area degli ex magazzini di artiglieria, acquistata dal Comune per 1 milione 700mila euro alcuni anni fa, ha una superficie di 106340 metri quadri, di cui oltre 31mila di superfici coperte. In due capannoni le coperture sono crollate e sarà quindi necessario bonificare il terreno, mentre negli altri sarà sufficiente togliere i tetti.

I lavori costeranno 350mila euro. 300mila provengono dall'avanzo di bilancio degli anni scorsi, mentre i restanti 50mila saranno ricavati dall'impresa appaltatrice vendendo il ferro che si trova nell'area, sistema già utilizzato per la bonifica di Oma e Chimica Industriale, dove l'impresa aveva venduto il ferro dei serbatoi vuoti. Secondo l'assessore ai lavori pubblici Michele Colaci, che si era fatto promotore della protesta dei cittadini per la sistemazione dell'area, «L'amministrazione accoglie così le sollecitazioni dei residenti in ansia per la salute a causa della presenza di amianto».

Clara Calavita